

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

A.S. 2020-2021



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO – “VIA ANAGNI”

Via Anagni, 48 – 00171 Roma – Tel. 06/21803084 - 06/21893511

Cod. Istituto RMIC8EU008 – C.F. 97712330584

e-mail rmic8eu008@istruzione.it- posta certificata rmic8eu008@pec.istruzione.it

www.icviaanagni.edu.it

II COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

-commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

-commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

- commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

-commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente”*; *“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”*;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento, di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 del 11/12/2015 – *“Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa”*

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *“Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”*;

VISTA la nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016 *“Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”*;

VISTA l'ipotesi di CCNI, sottoscritta il giorno 19 novembre 2019 e concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed ATA e della conseguente definizione del Piano triennale di formazione docenti 2019-2022;

VISTA la Nota prot. 49062 del 28-11-2019 con la quale il Miur procede all'assegnazione delle risorse finanziarie per la formazione a.s. 2019-2020 e a fornire indicazioni riguardanti le attività formative;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa , del RAV e Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

TENUTO CONTO della necessità di potenziare le conoscenze e competenze relative alle metodologie di didattica a distanza, in conseguenza dell'emergenza sanitaria e della possibile sospensione delle attività in presenza;

VISTA la Legge 20 Agosto 2019-n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico di Educazione Civica" e le relative Linee Guida

DELIBERA

IL PIANO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI PER L' A.S. 2020-2021

❖ PREMESSA

L'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti costituisce un aspetto determinante per la qualità dell'insegnamento e dei processi gestionali ed è funzionale per l'incremento della professionalità di ciascuno, per la condivisione delle pratiche educativo-didattiche e per la costruzione di un progetto formativo unitario.

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per

un'efficace politica delle risorse umane. L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica.

Nel Piano di Formazione, partendo dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, si cercherà di contemperare le esigenze più diffuse con la promozione di competenze specifiche, con lo scopo di creare un circolo virtuoso di azioni formative "a caduta" che possano sostenere il percorso di valorizzazione di ciascun docente nonché il miglioramento del sistema scuola.

La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione dei docenti "*obbligatoria, permanente e strutturale*" ed aggiunge che "*le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa*", nonché in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa, che deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il presente Piano di Formazione, relativo all'a.s. 2020-2021, prospetta una sintesi delle scelte di aggiornamento e formazione che l'Istituto intende realizzare con l'obiettivo di rispondere al meglio alle esigenze e ai bisogni emersi dalle risultanze del RAV, in cui si evidenzia la necessità di una formazione centrata sia sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento sia sul potenziamento della didattica laboratoriale e sull'uso sistematico di pratiche innovative.

Nel corrente anno scolastico, in conseguenza della perdurante emergenza epidemiologica, è fondamentale prevedere attività formative di potenziamento delle conoscenze e competenze nell'uso delle piattaforme digitali, necessarie ai docenti per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza, così come definite nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

❖ **FINALITA' E OBIETTIVI PRIORITARI**

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione per il personale docente del nostro Istituto, sono i seguenti:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società e/o le contingenze impongono e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- adeguare la mediazione didattica ai bisogni e alle richieste formative degli alunni.

Per realizzare tali obiettivi si deve agire su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si potrà far ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;

- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.

Il Piano di Formazione tiene conto:

- ✓ del Piano Triennale di Formazione predisposto dal MIUR;
- ✓ del Piano Triennale di Formazione deliberato del Collegio dei Docenti
- ✓ del Piano di Miglioramento predisposto in seguito al RAV, che tiene conto delle priorità in esso evidenziate;
- ✓ delle nuove esigenze formative determinatesi a seguito dell'emergenza sanitaria e del conseguente riassetto dell'organizzazione e delle modalità didattiche dell'Istituto

❖ **TEMATICHE FORMATIVE PRIORITARIE**

Per concorrere alla realizzazione degli Obiettivi sopra descritti il Collegio dei Docenti ha individuato per l'Istituto le seguenti **tematiche formative relative all'a.s. 2020-21:**

Tematica formativa prioritaria:

a) FORMAZIONE SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL'AREA LINGUISTICA

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, rispondente alle esigenze sempre più diversificate degli alunni, si rende necessario conoscere e sperimentare «nuovi modi di fare scuola» che facciano riferimento alla didattica metacognitiva, a forme di apprendimento cooperativo, alle intelligenze multiple e alla didattica per competenze nonché a tecniche di apprendimento diversificate quali quelle del “Learning by doing”, del “Role playing”, del “Brain storming”, all'uso di mappe concettuali e di supporti multimediali.

Le attività di formazione saranno organizzate in continuità con i precedenti anni scolastici.

Tematica formativa prioritaria:

b) FORMAZIONE SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL'AREA LOGICO-MATEMATICA

Per promuovere l'apprendimento degli alunni e il loro benessere emotivo-motivazionale, si rende necessario accogliere e sperimentare le proposte formative delle più innovative metodologie educativo-didattiche che la ricerca teorica e l'applicazione pratica hanno decretato essere quelle che rispondono in modo più efficace a queste esigenze. Nel campo logico-matematico in particolare diviene centrale approfondire l'aspetto del Problem solving, inteso come capacità di scegliere il problema giusto da proporre per accrescere e consolidare le conoscenze degli alunni, ma anche la loro capacità di argomentazione dei percorsi risolutivi individuati. Questo aspetto è sicuramente trasversale a tutti gli ordini di scuola, così come la possibilità di esplorare esperienze già esistenti di collegamento della matematica con contesti reali, per ridurre il gap che spesso si crea tra alunno e matematica, vista come materia astratta e poco legata al vissuto quotidiano.

Di grande interesse per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo della primaria potrebbe essere formarsi sulle diverse esperienze nazionali condotte rispetto a questa fascia di età (es: progetto Per contare), in modo da favorire un approccio quanto più possibile sereno e positivo con una materia che risulta spesso ostica.

Le attività di formazione saranno organizzate in continuità con i precedenti anni scolastici.

Tematica formativa prioritaria:

c) FORMAZIONE SULLA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Al fine di pianificare percorsi educativi di ampio respiro e di orientare l'azione didattica in linea con le Indicazioni Nazionali e nell'ottica della realizzazione di un Curricolo Verticale d'Istituto, è necessario fare riferimento ad una formazione che consenta ai docenti di acquisire e promuovere conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla progettazione didattica per competenze, in piena coerenza con la normativa di riferimento.

Tematica formativa prioritaria:

d) FORMAZIONE SUL NUOVO INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione del nuovo insegnamento disciplinare di Educazione Civica, previsto dalla Legge n.92/2019 necessita, nel concreto dell'attività didattica, di essere sostenuta e valorizzata con iniziative di accompagnamento e di adeguata formazione del personale scolastico relativamente agli obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione declinata in macroaree da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

Inizialmente la formazione è prevista per i docenti Referenti d'Istituto, che avranno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti di colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilitando lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Tematica formativa prioritaria:

e) FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA E RELATIVE METODOLOGIE

Per favorire nell'Istituto il miglioramento dei processi di inclusione e per operare scelte educativo-organizzative e strategie operative funzionali a garantire il benessere ed il successo formativo di tutti gli alunni, è necessario potenziare le seguenti aree di intervento:

- Rafforzare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nei processi di inclusione;
- Promuovere metodologie e didattiche inclusive per tutti i docenti curricolari;
- Sperimentare modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti per progettare, realizzare e valutare percorsi didattici appropriati ed integrati;
- Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale ed informale;
- Utilizzare le tecnologie digitali come strumenti compensativi;
- Promuovere e favorire la relazione con le famiglie, Associazioni ed attori sociali, valorizzando la condivisione di obiettivi e la corresponsabilità nelle risposte ai diversi bisogni educativi;
- Promuovere la ricerca, in collaborazione con Associazioni, Università, Centri di Ricerca, sulle metodologie inclusive anche di carattere disciplinare, per produrre nuove risorse didattiche.

Tematica formativa prioritaria:

f) FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI

Il percorso formativo ha l'obiettivo primario di:

- favorire la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie per integrare le metodologie didattiche formali con quelle informali;
- modificare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli più coerenti con i bisogni delle giovani generazioni;
- contribuire allo sviluppo negli alunni di una adeguata competenza digitale;
- consentire agli alunni di utilizzare la tecnologia come chiave di accesso per comprendere il mondo attuale e costruire in modo critico le proprie conoscenze, secondo un approccio creativo all'apprendimento;
- favorire la correttezza nel pensiero computazionale e la capacità di utilizzo delle strategie di coding.

I campi specifici di intervento potranno afferire alle seguenti aree:

- Didattica multimediale tramite LIM e dotazioni informatiche;
- Uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device-BYOD*);
- Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica;
- Risorse educative aperte (*Open Educational Resources-OER*);
- Uso didattico dei social;
- Il pensiero computazionale;
- Storytelling;
- Creatività digitale (*making*) e robotica educativa;

L'azione formativa é in linea con i contenuti proposti dagli Enti Nazionali ed Europei di certificazione delle competenze informatiche, quali l'AICA e l'EIPASS, ed è coerente con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Nel corrente anno scolastico, è organizzato dall'Istituto un Corso di Formazione sul pacchetto Office 365 Educational, pubblicato sulla piattaforma Sofia ed aperto a tutti i docenti.

Il corso è strutturato in due moduli:

Primo modulo: Teams OneDrive Forms

Secondo modulo: OneNote Word Sway

Tematica formativa prioritaria:

g) FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO D.lgs 81/08

La formazione prevista dall'art. 19 del DL 81/ 2008 (*Testo unico per la sicurezza sul lavoro*) e successive modifiche ed integrazioni, rappresenta l'attività attraverso la quale viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi.

La formazione è obbligatoria per i dirigenti, per i preposti, per i lavoratori, per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), per gli addetti antincendio e al primo soccorso.

La formazione generale e specifica viene assicurata a tutti i lavoratori sulla base dall'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011 che definisce la durata, i contenuti minimi e la modalità della formazione dei lavoratori.

Tematica formativa prioritaria:

h) FORMAZIONE NORMATIVA EMERGENZIALE COVID

In considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria, che ha determinato e sta determinando profondi cambiamenti nella nostra società e nella scuola, è fondamentale che il personale scolastico sia adeguatamente formato relativamente alla conoscenza dell'intera normativa emergenziale e di tutte le misure di prevenzione e contenimento del contagio. E' determinante, infatti, che tutti gli operatori scolastici agiscano all'interno dell'istituzione scolastica rispettando e facendo rispettare le disposizioni normative e le disposizioni del Regolamento interno d'Istituto, ponendosi in raccordo sia con gli alunni che con le famiglie.

E' stato organizzato dall'Istituto un Corso sulle Misure di prevenzione dal contagio da SARS CoV-2 e sul protocollo di sicurezza, gestito dal RSPP d'Istituto e svolto in modalità e-learning.

I docenti, individuati come Referenti Covid-19, prenderanno parte ad un percorso formativo, organizzato dall' Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il M.I., per accompagnare e formare i docenti nelle azioni di monitoraggio e gestione di possibili casi di COVID-19 e nell'attuazione delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2.

La formazione on line sarà fruibile sulla piattaforma EDUISS (<https://www.eduiss.it>) fino al 15 dicembre 2020.

Tematica formativa specifica:

- i) FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE INTERNA-ESTERNA**

Tenuto conto della fondamentale importanza che la comunicazione riveste nella complessità delle dinamiche scolastiche regolando quotidianamente la relazione e gli equilibri dei rapporti del docente con gli allievi, con i genitori, con la dirigenza e con i rappresentanti dell'intera comunità educante, si ritiene indispensabile concorrere allo sviluppo della capacità comunicativa interpersonale dell'insegnante avvalendosi di un accurato percorso formativo, informativo ed esperienziale inerente la comunicazione efficace strategica. In particolare si intendono approfondire i seguenti contenuti:

- I principi della comunicazione
- Le tipologie di comunicazione: verbale-paraverbale - non verbale
- L' assertività, l'aggressività, la passività, la collaborazione
- Gli stili comunicativi
- La gestione dei conflitti
- L'ascolto attivo
- Le abilità personali

Quanto sopra allo scopo di consentire l'utilizzo degli strumenti comunicativi più evoluti che consentano di: raggiungere i propri obiettivi in tempi brevi; gestire in modo equilibrato le emozioni nelle diverse situazioni; comunicare attraverso il verbale, il non verbale e il paraverbale; interpretare in modo corretto le tipologie comunicative e gestire appropriate forme di negoziazione; predisporre puntuali manovre di mediazione e regolare la gestione dei conflitti; padroneggiare le forme di comunicazione strategica come strumento indispensabile per produrre rapidi cambiamenti nella vita professionale, migliorando le capacità relazionali e comunicative e costruendo nuove reti di relazioni positive ed efficaci.

❖ **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL' ATTIVITA' CURRICOLARE**

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso e/o soggetto organizzatore provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto (es. corsi su piattaforme on line) potranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

-il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

-i Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento

Esse potranno concretizzarsi attraverso le seguenti modalità:

- Corsi di formazione organizzati dalla Rete di Scuole Ambito 3 di Roma
- Corsi di formazione, organizzati dall'Istituto, tenuti da personale esterno qualificato
- Gruppi di ricerca-azione (far parte di Community di studio e di approfondimento)
- Gruppi di auto-formazione per ambiti e dipartimenti disciplinari, anche in verticale
- Formazione e-learning
- Formazione individuale

Tutte le attività di formazione, organizzate nel corrente anno scolastico, saranno realizzate in modalità a distanza.

Il Piano di Formazione a.s. 2020-2021 é definito sulla base delle proposte di formazione pervenuta a livello nazionale, regionale, di Ambito o di Reti di scopo a cui l'Istituto decida di aderire, purché rispondenti alle proprie necessità formative, e potrà essere modificato in corso d'anno su delibera del Collegio dei Docenti.

,